

*(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1088 presentata da Grimaldi, inerente a "Privatizzazione del pronto soccorso"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1088. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Marco Grimaldi. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

**GRIMALDI Marco**

Grazie, Presidente.

I principali organi di stampa hanno riportato in più occasioni l'intenzione espressa dall'Assessore regionale alla sanità di consentire ai privati convenzionati di aprire i pronto soccorso nelle strutture di maggiori dimensioni. Le fonti sono *La Stampa*, *la Repubblica* e il *Corriere della Sera*, ma nelle ultime settimane anche un noto giornale online, da cui prendo alcune considerazioni.

L'Assessore, già nei mesi precedenti alla pandemia, aveva annunciato di aver aperto un tavolo con i privati sulla base di *"un nuovo rapporto basato innanzitutto sulla fine di un'ipocrisia: quella che in tutti questi anni ci ha portato a ricorrere a loro solo in occasione delle emergenze. Mentre bisogna avere l'onestà di ammettere che il pubblico da solo non può farcela"*. L'Assessore aveva espresso la sua intenzione scendendo anche nel dettaglio della proposta e ipotizzando di mantenere la gestione sotto il controllo pubblico, che continuerebbe *"a governare e a decidere il primario"* ma in uno scenario mutato, nel quale i pronto soccorso tradizionali, pubblici e generalisti, convivrebbero con quelli attivati da gruppi privati.

Questa posizione è stata nuovamente riproposta pochi giorni fa, proprio all'indomani della pandemia. Su *Lo Spiffero* l'Assessore attribuisce le responsabilità a noi dell'opposizione. Con tutta onestà, Assessore, non so se l'abbia capito, ma noi siamo all'opposizione, non governiamo questa Regione da qualche anno. Tra l'altro, quando il centrosinistra ha aperto la possibilità a un solo caso, quello del Gradenigo, come i colleghi sanno, credo che da solo abbia tenuto in quest'Aula qualche mese quella maggioranza, facendo anche cambiare quel provvedimento.

L'Assessore attribuisce la responsabilità a *"un ostracismo ideologico della sinistra"*, omettendo che il passaggio delle attività dei pronto soccorso ai privati, seppur convenzionati, sarebbe il primo passo per una completa privatizzazione. L'esempio del Gradenigo è emblematico. Come viene percepito tutto questo? Che le persone pensano di rivolgersi a un presidio pubblico e poi di diventare solventi. Che cosa vuol dire solventi? Scegli di rivolgerti al pubblico? Ci metti sei mesi. Hai la possibilità di pagare? Se scegli tu il medico che vuoi tu, ci metti tre-quattro settimane, ma se ne scegli uno del Gruppo Humanitas l'alternativa è tra la soluzione *gold* e quella della povera gente, per cui viene detto: *"Te lo scegliamo noi il medico, passi domani o dopodomani e, invece di pagare 250 euro, ne paghi 140"*.

È molto comodo far così, utilizzare, di fatto, la base pubblica per fare i propri interessi privati. Le faccio un esempio. Il pronto soccorso di Cuornè è chiuso dalla fine del 2020 ma, fino allora, sosteneva 18 mila passaggi; a oggi quella struttura, nonostante il netto miglioramento della situazione pandemica, è ancora chiusa e questa situazione riguarda anche il 118, le cui ambulanze raddoppiano i tempi di percorrenza.

Tenuto conto che non ci ha risposto su cosa succederà all'ospedale di Settimo, tenuto conto che non è chiaro se riaprirete finalmente il pronto soccorso di Cuornè, vorrei capire quali siano le intenzioni della Giunta per sostenere e implementare la sanità pubblica come scritto dalla Costituzione, anche a fronte delle difficoltà divenute lampanti nella gestione della pandemia. Inoltre, vorrei capire se il pronto soccorso di Settimo e Cuornè saranno riaperti dal pubblico, o se invece l'Assessorato è intenzionato a ricorrere al privato.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Grimaldi.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Credo che siano stati presi degli stralci di discorsi e di dichiarazioni che ho fatto che andrebbero valutate nella loro completezza per capirne correttamente il senso e non portarli nella direzione che abbiamo appena sentito.

Noi abbiamo autorizzato una serie di misure importanti per affrontare la pandemia, dal potenziamento dei posti letto all'acquisizione di personale e alla gestione dei pazienti. Non c'è dubbio che l'impatto della pandemia sulle attività d'emergenza e urgenza, cioè sul pronto soccorso, è stato importante e ha comportato interventi strutturali e funzionali che abbiamo dovuto sdoppiare per fare il percorso sporco-pulito. Questo ha comportato una maggiore necessità di personale e oggi siamo particolarmente in crisi proprio sul reperimento di personale urgentista.

Allo stesso tempo, si è evidenziata una maggiore difficoltà a reperire personale anche a livello nazionale, non soltanto regionale.

Sulla valutazione di queste necessità e di queste esigenze è stato progettato e realizzato il primo corso di formazione per medici da inserire progressivamente nell'attività del pronto soccorso. Allo stato attuale si è da poco conclusa la formazione del primo gruppo di professionisti ai fini della loro contrattualizzazione (quindici medici in via di contrattualizzazione in servizio nei pronto soccorso pubblici).

Per quanto riguarda, invece, gli assetti organizzativi generali, lei sa bene che la DGR n. 1-600 ha individuato DEA di secondo e di primo livello, pronto soccorso e pronto soccorso di area disastrosa con un modello hub e spoke.

Orbene, le modifiche a tale assetto potranno essere eventualmente da sviluppare in relazione ai contenuti del nuovo DM n. 70, che in questi giorni è in fase di emanazione, e agli articoli collegati, che potranno rappresentare i riferimenti normativi per la definizione della futura rete ospedaliera, e quindi anche del pronto soccorso.

Al di là di questo, credo non di non dover aggiungere altro.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.  
La seduta è sospesa.

*(La seduta, sospesa alle ore 14.58, riprende alle ore 14.59)*

**PRESIDENTE**

La seduta riprende.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.16)*